



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Management dello sport e delle attività motorie (<i>IdSua:1593471</i>)
Nome del corso in inglese	Management of sports and motor activities
Classe	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/management-sport-attivita-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IPPOLITO Adelaide
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPPARELLI	Antonio		ID	1	
2.	CARDILLO	Giuseppe		ID	1	
3.	CASO	Francesca		ID	1	

4.	CHIRICO	Antonino	ID	1
5.	CURTO	Antonella	ID	1
6.	FIENGO	Vincenzo	ID	1
7.	GALLO	Stefano	ID	1
8.	GIACOMANTONIO	Marco	ID	1
9.	IPPOLITO	Adelaide	PA	1
10.	LA MARCA	Luigi	ID	1
11.	LANDOLFI	Fabio	ID	1
12.	MAIETTA	Mattia Caterina	ID	1
13.	POSCA	Domenico	ID	1
14.	RISPOLI	Luigi	ID	1
15.	ROMEO	Eva Franca	ID	1
16.	ROMUALDO	Margherita	ID	1
17.	RUGGIERI	Emilio Fernando	ID	1
18.	SABBATO	Giovanni	ID	1
19.	SANGIORGIO	Marcello	ID	1
20.	SCALA	Giuseppe	ID	1
21.	SCIASCIA	Massimiano	ID	1
22.	SIGNORE	Sonia	ID	1
23.	TANINI	Cosimo	ID	1

Rappresentanti Studenti	Clemente Chiara chiara.clemente@yahoo.com
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	FEDERICO DINELLI FRANCESCO MIRONE RAFFAELLA MONTERA
------------------------------	---

Tutor	Manuela Scorza Marcella D'Antonio Tutor disciplinari Immacolata Belviso Tutor disciplinari Antonella Zapparrata Nunzia Soglia Alessandra Cappabianca Patrizia Consalvo Daniela Civitillo Maria Grazia Rossi Tutor dei corsi di studio Paola Apreda Massimiliano Bembo Tutor dei corsi di studio Fabrizio Monaco Francesco Jovino Tutor disciplinari
--------------	---

Marco Cardito Tutor disciplinari
Filippo Borriello Tutor disciplinari
Raffaele Cangiano Tutor disciplinari
Alfonso Laudoni Tutor disciplinari
Maria Chiara Landolfo Tutor disciplinari
Rita Pugliese Tutor dei corsi di studio
Flavia Lucà
Sonia Giordano Tutor disciplinari
Stefania Marigliano Tutor dei corsi di studio
Barbara Andolfo Tutor dei corsi di studio
Daniela Lemmo Tutor disciplinari
Michele Capasso Tutor disciplinari
Simeone Pellecchia Tutor disciplinari
Andrea Arborghetti Tutor disciplinari
Colomba Cecere Tutor disciplinari
Giuseppe Casadei Tutor disciplinari
Arianna Tessaro Tutor disciplinari
Davide Palumbo
Graziella Sandullo Tutor disciplinari
Filomena Gaglione
Giuseppe Ricci Tutor dei corsi di studio
Emanuele Sorbino
Carmine De Francesco



Il Corso di Studio in breve

12/06/2023

I laureati di questo corso di laurea magistrale, in modalità E-learning, devono possedere una solida preparazione culturale di base ed essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività sportive e motorie. Il curriculum del Corso di Laurea della classe comprende i campi economico, giuridico, motorio-sportivo, psico-sociologico. Specifici settori di attività del laureato in Management dello Sport e delle Attività Motorie sono:

- aziende ed associazioni sportive: sviluppo della capacità manageriale, ruolo in grado di combinare aspetti tecnici con capacità economico-gestionali, conoscenze degli assetti istituzionali e normativi connessi al settore sportivo;
- aziende di progettazione, organizzazione, gestione e promozione di servizi e di strutture per le attività sportive, ricreative e professionali;
- nuovi ruoli occupazionali nel settore sportivo (sport marketing manager, promoter sportivi, redattori di prodotti editoriali-multimediali, sport communication manager, organizzatori di eventi, gestori di impianti);
- ruoli professionali tradizionali nello sport (operatori di Federazioni e Leghe, gestori di impianti presso enti locali, insegnanti di educazione fisica, ecc.);
- avviamento e consulenza di attività professionali nel settore sportivo tradizionale (palestre, centri fitness, società di consulenza nel marketing e comunicazione, ecc.);
- dirigenza sportiva in realtà sia profit che non profit.

Le professioni di riferimento sono:

progettisti, organizzatori e gestori di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie e degli impianti ad esse dedicati;

- direttori, programmatori e coordinatori di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie; organizzatori e gestori di eventi sportivi;
- consulenti di istituzioni entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive, anche con attenzione alla normativa anti-doping;
- gestori di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;

- consulenti, rappresentanti e/o assistenti di organi di giustizia sportiva, nonché nell'attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico, gestione degli impianti, media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni, contrattualistica e procedure arbitrali sportive;
- progettisti, coordinatori e direttori presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva;
- progettisti, coordinatori e manager delle attività sportive nelle varie discipline presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale; sviluppatori di assetti istituzionali, economici e giuridici della comunicazione e dell'informazione del settore;
- consulenti nella gestione economica delle società e delle associazioni sportive.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie> (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

E' per un settore particolarmente qualificante e multidisciplinare, che il corso di laurea proposto dall'Università Telematica Pegaso intende formare professionalità altamente specializzate e in grado di rispondere con strumenti moderni e conoscenze specifiche alle sfide economiche e produttive che la moderna impresa è chiamata ad affrontare. Una figura d'eccellenza quindi che da più parti è stata auspicata e per la quale il corso ha ricevuto molteplici consensi.

Confcommercio Campania, Federpalestre, le sezioni regionali della Federazione Nazionale degli Imprenditori Impianti Sportivi, dell'Associazione dei Centri Sportivi Italiani, del Comitato Centri Sportivi Aziendali Industriali e della Confederazione Nazionale Gestori Palestre e Centri Fitness hanno risposto positivamente, in data 07/12/2010, alla prospettiva dell'attivazione del corso di laurea in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie. Un percorso didattico che avvicina il giovane imprenditore al mondo dello sport, coglie inoltre il favore unanime di Federazioni e Leghe, Istituti educativi e scuole di formazione di settore. Così la Società Sportiva Calcio Napoli, il Comitato regionale del CONI e del CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale, il CUS, la Scuola Regionale dello Sport e l'Assonuto Campania Gestione Impianti Sportivi che - tra le altre cose - scorgono nella nuova figura professionale il motore per il rilancio economico ed imprenditoriale dell'intero settore.

L'Università ha, inoltre, dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) ed UGL (25 gennaio 2013) con i quali ha discusso ed approfondito le figure professionali formate dal CdS, ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni e della necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro, con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. L'Ateneo ha fatto valutare ad importanti esponenti del CONI e FIGC, in data 16/11/2011, il CdS, riscontrandone un parere largamente positivo.

L'Ateneo, il giorno 15 febbraio 2013, ha riproposto con le organizzazioni CISAL, UGL, CONI e FIGC, una generale ricognizione relativa alla coerenza del CdS con il mondo del lavoro, sulla quale sono emersi pieni consensi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2023

Il Corso di Studi, in collaborazione con i responsabili del PQA (Presidio di Assicurazione Qualità) di Ateneo, ha svolto consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, attraverso colloqui in presenza e tramite collegamento telematico alle riunioni del GAV/CdS. I documenti e i verbali nonché le evidenze delle comunicazioni telematiche sono reperibili e consultabili sul sito istituzionale di Ateneo www.unipegaso.it, nella Sezione PQA, nell'Archivio di Ateneo e nella documentazione relativa ai verbali delle consultazioni effettuate nell'ambito del Corso di Studi.

La consultazione con le Parti Interessate/Sociali ha evidenziato che il percorso di studi del laureato in Management dello

sport e delle attività motorie LM-47 permette di sviluppare competenze coerenti con le richieste del mercato del lavoro. Le organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore sono state le seguenti fino all'AA 2022/2023:

- il CDO Campania, nella persona del Presidente;
- la Lega Nuoto Campania, nella persona del Vicepresidente;
- un preparatore atletico professionale;
- l'American Chamber of Commerce, nella persona del Referente per Napoli;
- il CONI, nella persona del Referente per la Regione Campania.

Per l'aggiornamento della domanda di formazione del 2023/2024, il CdS di Management dello sport e delle attività motorie si è avvalso della concreta collaborazione di parti sociali ed economiche selezionate, in modo da considerare organizzazioni e soggetti altamente qualificati nel settore delle attività motorie e del mondo accademico, relazionato e fortemente interessato al settore sempre dello sport. Al riguardo, sono stati selezionati n. 12 parti sociali ed economiche, di seguito indicate:

- la prof.ssa Annamaria Colao, Professore Ordinario di Endocrinologia, Università Federico II di Napoli; Responsabile della Cattedra UNESCO; Presidente della Società Italiana di Endocrinologia (SIE);
- il Campus Salute Onlus, nella persona del Presidente, dott. Pasquale Antonio Riccio;
- the Swedish Sports Confederation (Riksidrottsförbundet), nella persona dell'Head of Sport Physiology and Performance Laboratory, prof. Daniele Cardinale;
- la Nazionale Italiana Femminile di Pallacanestro, nella persona dell'allenatore, dott. Andrea Capobianco, anche Responsabile del settore squadre nazionali giovanili di Pallacanestro, Assistant-coach della Nazionale Olimpica Maggiore Italiana Maschile di Pallacanestro, allenatore della nazionale olimpica femminile alle Olimpiadi di Tokio;
- la Federazione Pugilistica Italiana, nella persona del Presidente, dott. Flavio D'Ambrosi, anche Primo dirigente della polizia di Stato e Dirigente del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro;
- il CONI nazionale, nella persona del Portavoce del Presidente del CONI Nazionale Giovanni Malagò, dott. Fabrizio Marchetti;
- il dott. Alessandro Cherubini, Dirigente CONI nazionale, Responsabile del Servizio Organi Collegiali del CONI e Componente per sei Olimpiadi della Missione Italiana ai Giochi, membro onorario dell'accademia olimpica;
- il CONI Campania, nella persona del Presidente del Comitato Regionale, dott. Sergio Roncelli;
- l'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi", nella persona del Direttore, dott. Michelangelo dell'Edera;
- la Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK)/CONI Campania, nella persona del Consigliere Nazionale, dott. Sergio Avallone, anche Vice Presidente del Comitato Regionale del CONI Campania;
- l'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale "Itaca, il ritorno allo sport", nella persona del Presidente, prof. Francesco Guarino;
- l'Accademia Tennis Napoli, nella persona del Direttore Tecnico, dott. Aldo Russo, anche responsabile della formazione tecnica a livello nazionale per la Federazione Italiana Tennis e Padel.

La gamma delle organizzazioni consultate, attraverso la somministrazione di questionari da parte del CdS, è adeguatamente rappresentativa a livello locale, nazionale e internazionale: infatti essa è costituita da rappresentanti provenienti dalle suddette dimensioni geografiche, selezionati sulla base dell'ampia conoscenza e competenza maturata nell'ambito delle discipline che compongono il CdS; per cui, è possibile affermare che la selezione delle organizzazioni consultate ha considerato le rappresentanti di prestigio del mercato del lavoro, ma anche del mondo accademico. Tale metodica di selezione ha consentito di poter contare su un'analisi critica dell'offerta formativa ampia e multidisciplinare. Nell'ambito delle parti sociali ed economiche consultate attraverso la somministrazione di questionari, il Consiglio del Corso di Studi ha individuato il Comitato di Indirizzo costituito da:

- la prof.ssa Annamaria Colao, Professore Ordinario di Endocrinologia, Università Federico II di Napoli; Responsabile della Cattedra UNESCO; Presidente della Società Italiana di Endocrinologia (SIE);
- il Campus Salute Onlus, nella persona del Presidente, dott. Pasquale Antonio Riccio;
- the Swedish Sports Confederation (Riksidrottsförbundet), nella persona dell'Head of Sport Physiology and Performance Laboratory, prof. Daniele Cardinale;
- la Nazionale Italiana Femminile di Pallacanestro, nella persona dell'allenatore, dott. Andrea Capobianco, anche Responsabile del settore squadre nazionali giovanili di Pallacanestro, Assistant-coach della Nazionale Olimpica Maggiore Italiana Maschile di Pallacanestro, allenatore della nazionale olimpica femminile alle Olimpiadi di Tokio.

In particolare, il Comitato di Indirizzo nella sua attuale struttura è stato istituito il 01 giugno del 2023, nell'ambito della riunione del Consiglio del CdS, tale istituzione, comunque, ha tenuto debitamente conto delle indicazioni fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità attraverso riunioni, ma anche attraverso la predisposizione delle 'Linee Guida per la redazione dell'Analisi della Domanda di formazione e la consultazione delle parti interessate nell'A.A. 2023/2024',

documento approvato dal PQA nella seduta del 21/4/2023

(https://cms.multiversity.click/website/public/uploads/docs/Linee-Guida-per-la-redazione-dellAnalisi-della-Domanda-di-formazione_1563001933.pdf), seguendo le procedure organizzative già adottate nel passato. Occorre, infatti, precisare che nel 2017 è stato costituito il primo Comitato di Indirizzo, sulla scorta di un'indicazione proveniente dal Presidio di Qualità di Ateneo (ora Presidio di Assicurazione Qualità), nell'ambito delle Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle Parti Interessate, approvate nel 2017 e che costituivano un aggiornamento di quelle preesistenti fin dal 2014.

Questa modalità di maggiore frequenza delle consultazioni con le Parti Interessate/Sociali, nell'ambito delle quali è individuato il Comitato di Indirizzo, è stata implementata qualche anno fa, a seguito di una Delibera del Senato Accademico del dicembre 2014 (<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/DELIBERA--DELSENATO-ACCADEMICO-PER-IL-RINNOVO-DELLE-MODALITA-DI-CONSULTAZIONEDEI-RAPPRESENTANTI-MDL.pdf>) che prevedeva di mettere a punto un programma annuale di incontri e consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro, anche tramite l'utilizzo di 'Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate/Sociali' che prevedevano, tra l'altro, soprattutto per i docenti interessati ad entrare in relazione con le parti sociali, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza complessiva dei compiti da svolgere, di suggerimenti cogenti e impegnativi sulle competenze, un maggiore coinvolgimento sull'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro, sugli sviluppi di carriera dei laureati, su stage e tirocini.

Le consultazioni delle parti sociali sono gestite, congiuntamente, dai vertici di Ateneo con i rappresentanti dei Corsi di Studio, seguendo un processo organizzativo già implementato nel passato.

Sarà predisposta un'apposita documentazione a sostegno e come evidenza della consultazione realizzata con le Parti Interessate/Sociali ed il ristretto gruppo del Comitato di Indirizzo, in aggiunta ai verbali degli incontri, anche al fine di acquisire risposte certe su temi come la flessibilità, adeguatezza, modalità e tempi delle consultazioni, l'approfondimento di dettaglio, e perciò specifico sui risultati di apprendimento attesi, disciplinari e quelli generici, le analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, la verifica dell'adeguatezza della coerenza tra figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate e coerenti con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale, la verifica, a intervalli prefissati, della coerenza tra quanto emerso nelle consultazioni iniziali e i contenuti e/o i risultati del corso, gli obiettivi formativi espressi in risultati di apprendimento e competenze trasversali (Descrittori di Dublino) e sulle competenze più in generale, l'attendibilità delle fonti utilizzate per l'analisi, per determinare funzioni professionali e loro competenze, l'attivazione di comuni strumenti di monitoraggio degli sviluppi di carriera dei laureati, ecc..

Gli incontri con i rappresentanti del mercato del lavoro e del mondo accademico saranno programmati, secondo un criterio di selezione, sulla base della rappresentatività internazionale, nazionale, regionale e locale delle organizzazioni individuate.

Il criterio suddetto andrà prioritariamente attuato per la programmazione delle consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro e del mondo accademico, collegate all'attività di Riesame annuale e ciclico dei nove Corsi di Studio nonché, in generale, in occasione degli Audit, delle Relazioni delle CPDS-Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dell'attivazione di nuovi Corsi di Studio, ecc.. Ai rappresentanti del mercato del lavoro saranno altresì richiesti studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale, che saranno aggiunti agli studi ed analisi di settori e di competenze professionali già in possesso dell'Ateneo ovvero da esso attivate, al fine di documentare esiti e riscontri di tali studi e definirne la coerenza con le competenze che si andranno a formare.

È stata, inoltre, valutata l'opportunità di costituire un Comitato di indirizzo (CI), che si porrà come interlocutore tra la domanda espressa dal territorio sotto forma di esigenze culturali, professionali e produttive e l'offerta formativa, al fine di collaborare alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti. L'attività del CI non dovrà sovrapporsi agli incontri istituzionali con i rappresentanti del mercato del lavoro e del mondo accademico, ma si integrerà ad essi. La consultazione con il CI permetterà di approfondire i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e di realizzare un opportuno confronto con i soggetti che, pur se in parte esterni all'Università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi dell'Ateneo. Inoltre, il CI contribuirà a definire in modo più completo le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato in uscita. Il CI avrà funzioni consultive che esplicherà attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, ma potrà svolgere anche una funzione progettuale, di controllo e di verifica. La cadenza delle consultazioni sarà almeno di tre volte all'anno.

Le consultazioni delle Parti Interessate/Sociali hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici. Difatti, il questionario messo a punto per la rilevazione della domanda di formazione (<http://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/PARTI-SOCIALI---MODELLO-DI-QUESTIONARIO--PER-LE-CONSULTAZIONI.pdf>), sottoposto ultimamente alle Parti Interessate/Sociali (maggio 2023), è stato basato, essenzialmente, sul consenso in ordine ai seguenti aspetti: a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso

di Studi rispetto ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro b) Adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento del Corso di Studi; c) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare; d) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Pegaso; e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche; f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo della somministrazione del Questionario alle Parti Interessate/Sociali è stato di soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che il CdS è impegnato a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento, così come evidenziato nella riunione del Consiglio del Corso di Studi del 01 giugno 2023 in cui sono stati commentati i risultati dei questionari somministrati e si è, successivamente, proceduto alla nomina del CI.

Il CdS ritiene che le funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale siano descritte in modo adeguato e costituiscano, quindi, una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi. In particolare, questi ultimi, sono stati espressi dettagliatamente tramite i Descrittori europei del titolo di studio, e sono in linea con le funzioni e le competenze delle figure professionali che il CdS è impegnato a formare.

Nel mese di maggio 2023 è stato effettuato l'aggiornamento della domanda di formazione. Sono stati interpellati i componenti del Comitato di Indirizzo. Nello specifico, in una riunione tra i componenti del CdS ed i componenti del Comitato di Indirizzo del 05 giugno 2023 sono stati ampiamente discussi gli aspetti analizzati attraverso il questionario standard somministrato alle Parti sociali/interessate e le proposte di miglioramento dell'offerta formativa pervenute. In tale riunione, i componenti presenti del Comitato di Indirizzo hanno sostanzialmente e all'unanimità espresso apprezzamento per l'offerta formativa del CdS, fornendo utili spunti migliorativi per il futuro.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie> (Verbalì Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Manager/gestori nel settore pubblico e privato di impianti sportivi, palestre, strutture alberghiere e turistiche in cui sono effettuate lezioni o corsi individuali e collettivi di attività motorie, di promozione dello sviluppo della salute, attività turistico ricreative, educative e psico-motorie rivolte a qualunque tipo di persona

- Manager/gestori in strutture socio-pedagogiche in cui sono effettuate attività motorie e sportive e rivolte a soggetti che necessitano di attività di recupero di assistenza, di rieducazione sociale e civile
- Manager/gestori in palestre, impianti sportivi in cui sono svolte attività motorie o di recupero della efficienza psico-fisica, motoria e sportiva
- Funzioni organizzative in eventi di carattere sportivo
- Funzioni di istruttore di discipline sportive non agonistiche

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle dinamiche di funzionamento degli organismi sportivi, scolastici e del turismo sportivo, anche in rapporto ai valori etici
- Gestione delle combinazioni opportune degli aspetti economici con elementi tecnici nella gestione delle imprese/associazioni sportive
- Cultura imprenditoriale e professionale nella gestione delle attività sportive e nelle imprese ad esse collegate

- Capacità di collegamento e integrazione dello sviluppo territoriale delle componenti sociali, culturali ed economiche relative allo sviluppo delle attività sportive
- Gestione dei principali strumenti informatici applicabili agli ambiti specifici dello sport e delle attività connesse

sbocchi occupazionali:

Il CdS prepara alle professioni di:

- Specialista della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialista in scienze economiche

I principali sbocchi occupazionali previsti dai CdS della classe sono:

- Manager sportivo: ruolo in grado di combinare aspetti tecnici con capacità economico-gestionali, di progettazione, organizzazione, gestione e promozione di servizi e di strutture per le attività sportive, ricreative e professionali.
- Organizzatore e gestore di attività e di eventi sportivi.
- Direttore sportivo.
- Sport marketing manager, promoter sportivo, redattore di prodotti editoriali-multimediali, sport communication manager, organizzatore di eventi, gestore di impianti.
- Operatore di Federazioni e Leghe, gestore di impianti presso enti locali, insegnante di educazione fisica.
- Gestore di palestre, centri fitness, società di consulenza nel marketing e nella comunicazione.
- Dirigente sportivo in realtà sia profit che no profit.
- Imprenditore nel settore sportivo e nelle imprese ad esso collegate (fornitori di beni strumentali, media, agenzie di comunicazione).

Per ulteriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:

<http://professionioccupazione.isfol.it/>



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
4. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
5. Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

I criteri di accesso al corso sono definiti in modo che i CFU già acquisiti dallo studente garantiscano una adeguata conoscenza di base per l'accesso alla laurea magistrale. Per l'accesso al corso si richiede il conseguimento di un determinato numero di CFU nelle discipline, 'Discipline motorie e sportive, Aziendale, Giuridico, Economico' secondo quanto precisato nel regolamento didattico del corso di laurea magistrale, nel quale sono definite anche le modalità di verifica - obbligatoria in ogni caso - dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso di laurea, oppure di altro titolo di studio equivalente, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo sulla base dei requisiti curriculari minimi previsti dalla classe e verificati al momento dell'accesso al corso di laurea.

Oltre al titolo di laurea l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale, così come da regolamento del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2023

Per questo Corso di Laurea Magistrale, la verifica delle conoscenze all'ingresso sarà subordinata, prioritariamente, al possesso di una laurea (o diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. Inoltre, per l'accesso al corso di studio saranno richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si riterranno soddisfatti se lo studente sarà in possesso di una laurea triennale appartenente a classi affini. Nel caso in cui il diploma di laurea sarà stato conseguito in classi differenti da quelle richieste, il possesso dei requisiti curriculari sarà accertato, sulla base della documentazione prodotta dal candidato al fine di verificare che lo studente abbia appreso le conoscenze di base in ordine alle discipline fondamentali del CdS. Per gli studenti che si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale, in aggiunta alla verifica dei requisiti di cui sopra, è attualmente prevista e funzionante una prova di ingresso non selettiva, finalizzata alla verifica delle personali conoscenze del candidato.

Pertanto ogni studente, al suo primo accesso in piattaforma, e prima di poter accedere alla fruizione dei contenuti didattici del Corso di Studio prescelto, è tenuto a rispondere, in un tempo massimo di 60 minuti, a un questionario di 60 domande sia di cultura generale che di contenuto settorialmente e specificamente orientato.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I Laureati di questa classe devono essere in grado di individuare le caratteristiche che consentono di analizzare la nascita e la gestione economica delle imprese, delle società e delle associazioni sportive, le metodologie di collegamento delle specifiche aree funzionali (produzione, ricerca e sviluppo, marketing, organizzazione, pianificazione, ecc.) con le problematiche che i tecnici sportivi ed i manager del settore si trovano ad affrontare in contesti fortemente competitivi. Nell'evoluzione che investe il settore dello sport, offerta privata ed offerta pubblica devono gestire una complessità nuova che implica non soltanto la fornitura di servizi in grado di rispondere adeguatamente alla domanda, ma anche l'implementazione di processi di reperimento di risorse finanziarie che consentano la continuità di offerta degli stessi e quindi essere a conoscenza dei principali sistemi di contabilità e di bilancio. I Laureati di questa classe devono essere in grado di gestire le organizzazioni e di capirne il funzionamento, in particolare fornendo: le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione ovvero le teorie e i modelli di management delle

Risorse Umane; gli elementi per comprendere come l'organizzazione possa essere progettata per conseguire risultati definiti; un quadro interpretativo delle moderne teorie alla luce dell'evoluzione economica e sociale in atto; capire il funzionamento delle organizzazioni nelle realtà sportive, sia quelle professionistiche degli sport di vertice che quelle dilettantistiche, senza tralasciare altre realtà organizzative come i gestori di: impianti sportivi, piscine, centri fitness, etc. D'altra parte il sistema delle imprese, attraverso le sponsorizzazioni, vede lo sport come veicolo di immagine. In proposito è previsto l'approfondimento delle applicazioni delle tecnologie multimediali allo sport.

Lo sviluppo del Corso di Laurea Magistrale intende preparare risorse umane nell'ambito dell'organizzazione e gestione delle attività sportive nonché delle attività motorie, con lo scopo di coordinare e gestire limitate risorse umane e materiali, tecnologie innovative e strumenti di comunicazioni per la produzione e lo scambio efficiente di servizi nello sport. Più in particolare obiettivi formativi specifici riguardano:

a) Contesto istituzionale

- acquisire la piena conoscenza delle strutture istituzionali operanti nello sport, comprese le associazioni non riconosciute e quelle di volontariato, ed in generale le organizzazioni sportive;
- acquisire la conoscenza degli strumenti e degli assetti istituzionali dell'informazione e della comunicazione;
- acquisire la conoscenza dell'ordinamento giuridico sportivo;
- acquisire la conoscenza delle organizzazioni pubbliche afferenti con lo svolgimento delle attività sportive, degli sponsor e delle altre organizzazioni produttive, ed essere in grado di collocare detta conoscenza in un contesto sociale.

b) Contesto operativo

- acquisire conoscenza e capacità di elaborazione ed implementazione di politiche dello sport;
- predisporre interventi e programmi finanziari, di sponsorizzazione, di marketing e di politiche di merchandising;
- elaborare piani strategici di breve e lungo periodo;
- predisporre bilanci e indirizzare l'attività manageriale;
- prestare consulenza nei confronti di titolari di imprese sportive e di membri di organizzazioni sportive;
- coordinare attività, servizi ed eventi.

I laureati magistrali dovranno integrare le acquisizioni delle scienze sportive e motorie, con quelle economiche, giuridiche e psico-sociologiche ad esse correlate, in un contesto multidisciplinare. A tale proposito, il corso propone un'offerta formativa che garantisca, sulla base di prerequisiti scientifici del movimento umano e dell'organizzazione sportiva ricollegabili alle scienze dello sport, il raggiungimento di conoscenze avanzate e competenze specialistiche che consentano di conseguire gli obiettivi formativi specifici di cui sopra.

Il percorso formativo prevede, dunque, una articolazione coerente con il maggiore sviluppo degli ambiti disciplinari afferenti alle attività formative caratterizzanti (ambito delle discipline motorie-sportive, economico, giuridico e psicosociologico), integrate con ambiti disciplinari di carattere affine o integrativo ai precedenti che forniscano strumenti e metodologie più adeguati per la comunicazione istituzionale e professionale di alto livello anche in ambito interculturale (ambito linguistico ed informatico) nonché di conoscenze tecniche per la gestione di impianti (ambito medico con declinazione igienico-sanitaria).

Gli obiettivi formativi specifici, per la loro complessità e novità, richiedono competenze specialistiche e diversificate di cui il corso si avvale. Inoltre, con cadenza annuale, saranno istituiti percorsi di controllo della qualità, mediante la valutazione da parte degli studenti e il controllo continuo del percorso di studi, in termini di superamento degli esami, durata del corso di studi, percentuali di abbandono.

Ciclicamente verranno analizzati gli esiti occupazionali dei laureati mediante indagini di follow-up e un monitoraggio più efficace rappresentato dalla redazione di un elaborato richiesto per la redazione della prova finale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale possiede una solida conoscenza dei concetti di economia aziendale e di economia applicata allo sport ed alle società sportive, in linea con le crescenti esigenze di un mercato, quello dello sport, che richiede competenze specifiche e di livello avanzato. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha competenze per applicare le conoscenze apprese per i sistemi economici, con particolare riguardo agli organismi sportivi. È in grado di applicare le proprie conoscenze in riferimento a casi concreti, attraverso l'opportuna scelta di strumenti a supporto delle dinamiche aziendali. È in grado di sviluppare la propria capacità di interpretazione e di risoluzione critica delle problematiche legate all'azienda.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza soprattutto attraverso le prove di verifica in presenza e le attività didattiche interattive svolte dai docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo sportivo [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia e gestione delle imprese sportive [url](#)

Gestione dei gruppi sportivi [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie [url](#)

Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive [url](#)

Statistica medica [url](#)

Strumenti informatici per lo sport [url](#)

▶ QUADRO A4.c
RAD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I dottori magistrali, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso dovranno aver sviluppato una capacità critica che permetta loro di essere capaci di lavorare in autonomia, assumendo responsabilità gestionali di progetti e strutture (organizzazione di grandi eventi sportivi, erogazione di servizi di consulenza sportiva, progettazione di nuovi servizi, ecc.) anche in relazione alla sicurezza degli utenti e di tutte le parti interessate anche attraverso lo studio e l'analisi degli eventi passati e la simulazione di possibili eventi futuri.</p> <p>In questo caso saranno previste modalità di formazione attraverso la tecnica del problem solving che permetta agli studenti di confrontarsi nell'ambito di simulazioni di casi reali. La valutazione del comportamento degli studenti in tali casi potrà costituire lo strumento di verifica dell'autonomia di giudizio sviluppata.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I dottori magistrali, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso ed agli aggiornamenti professionali, debbono essere in grado di:</p> <p>a) interloquire con professionalità e competenza con manager, imprenditori nel campo dello sport e delle attività motorie, medici dello sport, docenti ed istruttori di attività fisico-sportive, di fitness e di attività fisica adattata, igienisti di impiantistica sportiva. Questo presuppone che le conoscenze acquisite in campo teorico e pratico siano coerenti con le politiche di rispetto dell'ambiente e del contesto socio-culturale;</p> <p>b) particolarmente importanti in questo settore sono l'aspetto psicologico e sociologico, culturale e comunicativo verificati negli appositi corsi di sociologia applicata alle attività sportive, all'ambiente ed al territorio e di psicologia dello sport. Di fondamentale importanza è l'acquisizione di comportamenti adeguati nei confronti dei successi e degli insuccessi di tutte le parti interessate (manager, dirigenti, amministratori, sportivi, utenti, utenti portatori di handicap).</p> <p>Sono previsti in questo ambito verifiche dell'apprendimento mediante una verifica finale tramite prove orali .</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in questa laurea magistrale dovranno avere sviluppato capacità autonome di studio e di analisi di cui possono avvalersi in ambito professionale o nel proseguo degli studi. A tal fine è previsto che una parte rilevante dell'attività didattica sia costituita dall'analisi di casi studio, dallo sviluppo di project work, dalla analisi critica delle notizie sportive. La partecipazione attiva degli studenti nonché i casi e i progetti sviluppati sono oggetto di valutazione in sede di esame. Inoltre il Laboratorio attivato sulla laurea magistrale in oggetto è il luogo in cui gli studenti potranno accedere a risorse documentali e informatiche, confrontarsi e svolgere ad attività e lavori di gruppo, partecipare e organizzare attività seminariali.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione di una tesi di laurea, coerente con i contenuti del percorso formativo, sia di elaborazione teorica, sia di analisi di casi concreti e di problemi specifici. In ogni caso deve trattarsi di prova accademicamente matura e validata, nella quale il candidato dovrà dare prova di buona conoscenza della letteratura scientifica fondamentale sul problema affrontato; anche le eventuali parti empiriche dovranno essere articolate con robusta tessitura concettuale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

25/05/2023

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie di base:

1. erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2. didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3. attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS.

In ottemperanza alla normativa vigente, il percorso di formazione prevede che per ciascun CFU siano predisposte dal Docente 6 videolezioni (corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e alla autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente) e da un'ora di attività di didattica interattiva da svolgersi in modalità sincrona e/o asincrona.

Assumendo inoltre l'obiettivo di garantire una sempre maggiore efficacia nella metodologia di studio offerta agli studenti, i Corsi di Studio afferenti all'Università Telematica Pegaso hanno attivato dall'Anno Accademico 2020/2021 nuove forme di organizzazione della didattica funzionali a migliorare le potenzialità di apprendimento dei discenti, tanto nella parte di DE quanto in quella di DI.

Per ogni insegnamento, quindi, almeno un CFU viene sviluppato con strumenti altamente innovativi, finalizzati a stimolare l'apprendimento dello studente attraverso l'utilizzo di materiali e metodologie utili a rendere la stessa videolezione una possibile occasione di prima interazione per il discente (lezioni multimediali, casi studio utili ad approfondire le lezioni teoriche, testimonianze di esperti, applicazioni e/o esercitazioni da svolgere con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale, ecc.).

Tali attività possono inoltre essere collegate ai nuovi strumenti di DI che consentono a Docenti e Tutor di interagire con gli studenti tramite, ad esempio, i web-forum, le web-conference tematiche, aule virtuali di discussione su specifiche lezioni e/o argomenti, prove in itinere, realizzazione di elaborati e altre esercitazioni che permettano l'apprendimento in situazione e/o lo svolgimento di attività di gruppo.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Offerta Formativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivit a-motorie>

▶ QUADRO B1.d | Modalit  di interazione prevista

31/05/2023

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente   la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attivit  comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attivit  di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente   affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilit  didattiche che dunque svolge solo attivit  di supporto al docente.

Sono stati previste attivit  di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line. La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attivit  proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attivit  di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Descrizione link: Modalit  di interazione prevista

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivit a-motorie>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attivit  formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47-B2_a.php

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47-B2_b.php

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47-B2_c.php

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	SABBATO GIOVANNI	ID	15	120	✓
2.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	CURTO ANTONELLA	ID	15	120	✓
3.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	CHIRICO ANTONINO	ID	15	120	✓
4.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	GALLO STEFANO	ID	15	120	✓
5.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	FIENGO VINCENZO	ID	15	120	✓
6.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	RISPOLI LUIGI	ID	15	120	✓
7.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	SANGIORGIO MARCELLO	ID	15	120	✓
8.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	LANDOLFI FABIO	ID	15	120	✓
9.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	SCIASCIA MASSIMIANO	ID	15	120	✓
10.	IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo sportivo link	CAPPARELLI ANTONIO	ID	15	120	✓
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	IPPOLITO ADELAIDE	PA	15	120	✓
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	SIGNORE SONIA	ID	15	120	✓
13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	RIUGGIERI EMILIO FERNANDO	ID	15	120	✓
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	ROMUALDO MARGHERITA	ID	15	120	✓
15.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	SCALA GIUSEPPE	ID	15	120	✓
16.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	POSCA DOMENICO	ID	15	120	✓
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	GIACOMANTONIO MARCO	ID	15	120	✓
18.	M-	Anno di	Gestione dei gruppi sportivi			10	80	

	PSI/01	corso 1	link						
19.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	TANINI COSIMO	ID	10	80		
20.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	CASO FRANCESCA	ID	10	80		
21.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	MAIETTA MATTIA CATERINA	ID	10	80		
22.	INF/01	Anno di corso 1	Strumenti informatici per lo sport link			10	80		
23.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	ROMEO EVA FRANCA	ID	15	120		
24.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			10	80		
25.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive link	LA MARCA LUIGI	ID	10	80		
26.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link			12	96		
27.	MED/01	Anno di corso 2	Statistica medica link	CARDILLO GIUSEPPE	ID	5	40		
28.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio formativo e di orientamento link			5	40		
29.	NN	Anno di corso 2	Ulteriori conoscenze linguistiche link			3	24		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione

12/06/2023

accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;

- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento, per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile

12/06/2023

aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento, per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio prevede il tirocinio formativo, a carattere curricolare. Anche questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico le attività previste sono di seguito riepilogate:

- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Il tirocinio viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio. Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio

01/06/2023

- I nominativi del tutore aziendale e tutore accademico
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio del tutor accademico (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello aziendale (colui che - in qualità di responsabile dell'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'impresa ospitante - e al termine del tirocinio certifica il tirocinio). Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento, per il breve e medio periodo.

A seguito di un recente provvedimento della governance di Ateneo, anche a seguito di un'azione migliorativa emersa con le attività di autovalutazione, il CdS è altresì impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a

consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

È stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2022/2023:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 126 mobilità distribuite tra n. 56 mobilità di studenti ai fini di studio e 70 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 13 mobilità di studenti per studio e n. 13 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 07 mobilità per studio e n. 03 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 04 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 11 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 06 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 05 mobilità per studio e n. 14 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 06 mobilità per studio e n. 13 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Linguistica Moderna LM-39, n. 03 mobilità per traineeship

Al momento, inoltre, sono in corso n. 05 mobilità, di cui n. 01 per studio e n. 04 per traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus in corso degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 01 mobilità per studio

per Ingegneria Civile L-7, n. 01 mobilità per traineeship

per Economia Aziendale L-18, n. 01 per traineeship

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship

per Linguistica Moderna LM-39, n. 01 mobilità per traineeship

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì raccomandato agli studenti di accedere alla piattaforma OLS-Online Language Support per fruire di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede un test di valutazione per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	16/12/2019	solo italiano
2	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	21/12/2018	solo italiano
3	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	28/06/2018	solo italiano
4	Romania	Universitatea Dunarea De Jos Din Galati	RO GALATI01	26/01/2018	solo italiano
5	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	04/12/2018	solo italiano
6	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	21/06/2018	solo italiano

28/05/2023

Con riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro, il CdS tiene necessariamente conto delle caratteristiche dei propri laureati, equamente divisi tra soggetti in cerca di prima occupazione e soggetti, già occupati, che s'iscrivono al Corso per garantirsi opportunità di crescita e, nell'ottica del lifelong learning, di ulteriore qualificazione o riqualificazione delle proprie conoscenze e competenze.

Il CdS è impegnato annualmente nell'aggiornamento della domanda di formazione affinché le attività di didattica erogativa e interattiva corrispondano alle attuali e prospettive esigenze del mercato del lavoro. Tale attività di monitoraggio e aggiornamento è realizzata attraverso la periodica consultazione delle Parti Interessate e con il supporto di un Comitato di Indirizzo composto da esponenti di primario standing nazionale e internazionale appartenenti al mondo della formazione, dell'impresa e delle professioni.

Il monitoraggio non si esaurisce nell'attività di adeguamento dell'offerta formativa in base a quanto risulta dall'interlocuzione diretta e indiretta con le Parti Interessate, ma si completa attraverso un costante confronto con gli alumni e con le organizzazioni che hanno potuto verificare le conoscenze e le competenze dei laureati del CdS, oltre che attraverso la periodica somministrazione di questionari ai laureati.

Per quanto concerne i percorsi di orientamento, l'Ateneo favorisce l'accompagnamento dall'Università al mondo del lavoro attraverso l'Ufficio Job Placement & Career. Tale unità organizzativa si occupa di:

- fornire informazioni in merito alle opportunità e alle competenze richieste nello svolgimento delle professioni cui prepara il CdS, illustrando funzioni, compiti e possibili sviluppi di carriera;
- fornire informazioni in merito all'evoluzione del mercato del lavoro, nonché in merito alle possibilità reali di inserimento o ricollocazione;
- promuovere incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini anche all'estero, con il supporto dell'Ufficio Erasmus;
- supportare i laureati nella stesura dei propri curriculum vitae;
- garantire l'inserimento dei curricula dei laureati in una banca dati dell'Università accessibile alle imprese.

L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire ai laureati un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda di lavoro in Italia e in Europa. Fanno da corollario a questa ambizione le numerose convenzioni stipulate dall'Ateneo, su tutto il territorio nazionale, con imprese, enti pubblici e privati, associazioni e Ordini professionali.

Inoltre, si segnala che il Piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025 prevede ulteriori investimenti nell'ambito del placement e dell'orientamento in uscita, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del percorso di studio scelto dal singolo studente, con percorsi di mentoring (sia per l'avanzamento di carriera, sia per il primo ingresso) sempre più personalizzati e con la realizzazione di un market place che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>

15/06/2017

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto "Uniprofessioni": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del "Lifelong Learning" che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto "Unisocietà": è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale "attestato di addestramento professionale" al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E'

fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2023

Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, attraverso il questionario AVA somministrato e compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame da parte degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, si evidenzia che, in merito alla sostanziale totalità delle domande poste agli studenti, si è riscontrata un'opinione molto positiva, con oltre il 90% di risposte "più sì che no" o "decisamente sì". In particolare, i questionari compilati dagli studenti consentono di evidenziare, nella maggioranza dei casi, un elevato gradimento da parte degli studenti, poiché la somma delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) si attestano sempre intorno al 90%, evidenziando la qualità dell'offerta formativa fornita dall'Ateneo. Risulta dai questionari, nello specifico, la qualità della programmazione degli insegnamenti, dell'erogazione delle attività di didattica, ma anche degli strumenti a supporto della didattica, come i materiali didattici. Dai suggerimenti degli studenti emerge, comunque, l'esigenza di continuare a migliorare l'offerta formativa, in modo da ridurre l'eventuale presenza di argomenti comuni trattati in alcuni insegnamenti, anche se nell'ultimo anno è stata effettuata, a tale riguardo, una revisione dei programmi dei diversi insegnamenti presenti nel Corso di Studi, in modo da aggiornare tali programmi ed evitare eventuali sovrapposizioni tra gli stessi.

Lo stesso valore di gradimento è stato evidenziato dall'analisi fornita dal questionario AVA compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line. In particolare, i questionari compilati hanno mostrato anche in questo caso una notevole soddisfazione da parte degli studenti, con la sommatoria delle valutazioni relative alle risposte decisamente sì e più sì che no sempre superiori al 90% per quanto attiene il gradimento dimostrato per il carico didattico degli insegnamenti del CdS, l'organizzazione complessiva dell'attività didattica inclusi i suoi strumenti, l'accessibilità delle lezioni ed i requisiti della piattaforma informatica utilizzata per l'erogazione delle attività formative. Superiore al 90% è anche il livello di gradimento per l'attività di supporto svolta dalla segreteria didattica. Inoltre, agli studenti è stato anche chiesto di valutare se l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame erano soddisfacenti, se gli argomenti d'esame erano stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione e se la congruenza dei CFU dell'insegnamento rispetto al carico di studio erano considerabili congruenti. Le risposte ai questionari hanno evidenziato, con la somma dei gradimenti per le risposte date per decisamente sì e più sì che no, sempre valori superiori al 90%, indicando la qualità dell'organizzazione dell'attività didattica degli insegnamenti e delle prove di verifica.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47_B6.php

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2023

Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, attraverso il questionario AVA somministrato ai laureandi pre-discussione di laurea o della prova finale, l'analisi ha mostrato, nella maggioranza dei casi, un elevato gradimento da parte degli studenti in coerenza con i livelli di gradimento evidenziati nel precedente questionario, poiché la somma delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no) si attestano sempre intorno al 90%, evidenziando la qualità dell'offerta formativa fornita dall'Ateneo. In questo caso, essendo la valutazione data al termine del percorso di studi, l'analisi assume una valenza ancora più interessante. I dati leggermente più negativi riguardano l'adeguatezza della durata del corso rispetto al carico di insegnamento (16% negativo) ed il carico di studio (eccessivo 82%-insufficiente 17%); per quest'ultimo aspetto, il CdS chiederà ai docenti titolari di corsi di insegnamento di procedere ad una verifica finalizzata

ad appurare la coerenza tra le ore di registrazione delle lezioni ed il numero di CFU del proprio corso e la coerenza della lunghezza delle dispense con le indicazioni stabilite dall'Ateneo. Si segnala, inoltre, lo scarso utilizzo dei servizi di biblioteca, che nel futuro sicuramente avrà una maggiore implementazione, grazie alla riorganizzazione dei servizi di biblioteca da poco realizzata ed i pochissimi periodi di studio all'estero trascorsi dagli studenti; per quest'ultimo aspetto, occorrerà avviare una riflessione da parte dell'Ateneo per promuovere la partecipazione degli studenti a periodi di studio all'estero aumentando il numero di partnership con Atenei esteri.

Con riferimento, invece, all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, attraverso il questionario AVA somministrato ai laureati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo, anche se i questionari ricevuti sono esigui (34), non si segnalano particolari criticità ma una diffusa soddisfazione. Nello specifico, più del 94% dei laureati, potendo tornare indietro, si riscriverebbe allo stesso Ateneo ed allo stesso Corso di Studi, evidenziando, quindi, la qualità dell'offerta formativa erogata dall'Ateneo, valutata anche a distanza di tempo dall'intervento formativo. Inoltre, valutazioni superiori al 90% sono state attribuite per quanto attiene le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio corso di studio e per le capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi, a conferma della coerenza delle conoscenze e competenze trasmesse dall'Ateneo con le skills richieste dal mercato del lavoro. Ciò, ovviamente, non deve far sì che si perdano di vista i continui cambiamenti del mercato del lavoro in termini di conoscenze e competenze richieste, per cui l'Ateneo, ed in particolare il CdS, deve continuamente monitorare il contesto lavorativo in modo da poter apportare velocemente le necessarie modifiche ed aggiornamenti ai contenuti dell'offerta formativa.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati, al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Il piano di studi prevede attività di stage/tirocinio curriculare. Inoltre, il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/LM47/2023_LM47_C3.php

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento) delinea e integra le funzioni che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione della qualità nella formazione;
- assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi.

Il nuovo Modello AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accREDITamento-periodico/modello-ava3/>) «presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 15).

Nel modello di Assicurazione Qualità AVA 3 rivestono un ruolo determinante:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio Qualità;
- i Dipartimenti/le Facoltà;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i Dottorati di ricerca.

Le strutture che progettano e realizzano il Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità della formazione e della ricerca attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

In questo contesto, gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio Qualità, un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente i processi e le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS, delle Facoltà/dei Dipartimenti, dei Collegi di Dottorato. In particolare, «i Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ. I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. [...] Il Corso di Studio, tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per quanto

concerne i Dottorati di Ricerca, le attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo, che fanno riferimento al recente D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, intervenuto a riordinare la materia» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 7).

UniPegaso ha sviluppato un'ampia riflessione sull'Assicurazione Qualità che, muovendo dalle indicazioni della legge 240/2010, del Decreto Legislativo 19/2012 e dalle successive attuazioni del sistema AVA da parte dell'ANVUR, ha portato ad adottare sin dal 2013 un proprio sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa. Un ulteriore impulso ai processi di assicurazione della qualità si è avuto con la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alla fine del 2017, durante il ciclo AVA 2. Nel corso del 2023, a seguito anche delle ultime innovazioni prodotte da ANVUR, UniPegaso ha aggiornato le proprie Politiche per la Qualità e il Sistema di Assicurazione Qualità al fine di renderle coerenti da un lato con il Piano Strategico 2023-2025, dall'altro con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3.

Coerentemente con le indicazioni ANVUR, nel modello di autovalutazione di UniPegaso, le responsabilità delle politiche per la Qualità e i relativi obiettivi sono inseriti in una struttura che vede ogni organismo di direzione accademica o gestionale essere parte di un modello complessivo di programmazione, monitoraggio e autovalutazione che ricerca una sempre maggiore integrazione tra gli organismi di AQ e il Sistema di Governo generale degli Atenei.

Il processo di pianificazione è il metodo che consente la realizzazione delle politiche e che guida le scelte assunte a tutti i livelli, i processi e le attività che da esse derivano, favorendo uno sviluppo armonico dell'istituzione e preservando le specificità delle singole articolazioni interne. In UniPegaso tale processo è attuato integrando i contenuti della programmazione strategica e operativa con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio: in fase di definizione annuale del bilancio, infatti, si tiene conto delle priorità strategiche per assegnare le risorse. Al fine di favorire una maggiore trasparenza, UniPegaso rendiconta annualmente i risultati ottenuti a livello strategico e operativo attraverso i monitoraggi e l'autovalutazione coordinati dal Presidio di Assicurazione Qualità in collaborazione con gli organismi interessati; i risultati dei monitoraggi (sul Piano strategico, sulla didattica, ricerca, terza missione ecc.) sono valutati dal Senato Accademico e, in ultima analisi, dal Nucleo di Valutazione.

Il sistema di assicurazione della qualità di UniPegaso si articola secondo le seguenti fasi:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione qualità nella formazione;
- assicurazione qualità nella ricerca e terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accreditamento dei CdS e delle Sedi;
- monitoraggio.

Le strutture collegiali coinvolte nel Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso sono:

- Il sistema di governo di Ateneo
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- le Facoltà;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio;
- i Dottorati di ricerca.

Nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio, le Facoltà, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Collegio di Dottorato si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Completano il panorama della costruzione ed alimentazione del Sistema di AQ i seguenti attori che svolgono un ruolo di rilievo nelle attività di assicurazione qualità:

- l'ufficio ricerca, che in diretta collaborazione con il Rettore supervisiona lo sviluppo e la realizzazione delle strategie per la ricerca dell'Ateneo, supportando il lavoro dei Direttori di Dipartimento e dei Professori;
- i referenti AQ di Facoltà e Dipartimenti;

l'Ufficio di supporto AQ e i referenti amministrativi didattica e ricerca, con cui l'amministrazione assicura un supporto tecnico al Presidio Qualità, alle attività di AQ di Facoltà e Dipartimenti, alla gestione dei flussi di comunicazione, alla raccolta, pubblicità e trasparenza degli atti.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2023

L'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa.

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio, particolare rilevanza assume il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le cui funzioni all'interno del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, sono definite in ottemperanza alla normativa vigente (L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g; D.lgs. 19/2012, articolo 13), ai sensi delle deliberazioni del Senato Accademico di Ateneo del 27/5/2013 e successive integrazioni, in coerenza con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Sulla base della propria configurazione istituzionale, UniPegaso ha istituito una CPDS per ciascuna delle sue Facoltà con relativo Regolamento di funzionamento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>). In coerenza con la Legge n. 240/2010 e le indicazioni del sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di UniPegaso hanno la funzione di analizzare durante tutto l'anno e in occasione della redazione della Relazione Annuale:

- l'andamento dei Corsi di Studio della Facoltà di afferenza, con particolare riguardo all'efficacia dell'offerta formativa, la

qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;

- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, dei cambiamenti della domanda di formazione, dei rapporti con le parti interessate;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- la chiarezza nelle modalità di svolgimento degli esami rispetto anche ai risultati di apprendimento attesi;
- il processo di attuazione delle azioni migliorative indicate nella propria Relazione annuale e nelle SMA dei CdS;
- il corretto svolgimento e poi utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- la trasparenza e chiarezza delle informazioni sul CdS rese disponibili dall'Ateneo.

Inoltre, «costituiscono parte integrante delle funzioni della CPDS tutte le altre attività qui non espressamente indicate ma definite nella documentazione più aggiornata del sistema AVA e nel modello di AQ di Ateneo». (UniPegaso, Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, articolo 3).

La Relazione della Commissione Didattica Paritetica viene redatta annualmente sulla base del Regolamento di funzionamento e delle Linee guida predisposte dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). La Relazione effettua un'analisi specifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando sia l'insieme della Facoltà, sia i singoli CdS a essa afferenti. Viene redatta considerando, tra le altre cose, le SUA CdS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti, le SMA e le altre fonti documentarie disponibili istituzionalmente, indicate dal PQA o selezionate autonomamente dalla Commissione medesima. In ottemperanza alle indicazioni normative e sulla base delle modalità attuative previste dalle Linee guida del PQA, la Relazione finale approvata dalla CPDS deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno per essere inviata agli organismi preposti nell'ambito del Sistema di Governo di Ateneo. Le relazioni annuali sono depositate sui canali di raccolta del sistema AVA e pubblicate sul sito di AQ di Ateneo, nelle pagine dedicate alle CPDS di Facoltà.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

L'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di governo di Ateneo. Tale scadenario redatto in coerenza con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) e con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce inoltre ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf), considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;

Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la

documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;
Note: specificazioni relative ai punti essenziali di attenzione oggetto del calendario.

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

12/06/2023

Descrizione link: Riesame CdS

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/riesame-cds>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Management dello sport e delle attività motorie
Nome del corso in inglese	Management of sports and motor activities
Classe	LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/management-sport-attivita-motorie
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo

R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS IPPOLITO Adelaide

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio del CdS

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CPPNTN53H23D086C	CAPPARELLI	Antonio	IUS/10	12/D	ID	1	
2.	CRDGPP75H04F839T	CARDILLO	Giuseppe	MED/01	06/M	ID	1	
3.	CSAFNC71A61C129X	CASO	Francesca	M-EDF/01	11/D	ID	1	
4.	CHRNND75C31H224P	CHIRICO	Antonino	IUS/10	12/D	ID	1	
5.	CRTNNL71T60F924A	CURTO	Antonella	IUS/10	12/D	ID	1	
6.	FNGVCN80A04H892T	FIENGO	Vincenzo	IUS/10	12/D	ID	1	
7.	GLLSFN79D22E815V	GALLO	Stefano	IUS/10	12/D	ID	1	
8.	GCMRRC69R05G388M	GIACOMANTONIO	Marco	SECS-P/07	13/B	ID	1	
9.	PPLDLD63B49F839T	IPPOLITO	Adelaide	SECS-P/07	13/B	PA	1	
10.	LMRLGU89S14F839M	LA MARCA	Luigi	M-EDF/02	11/D	ID	1	
11.	LNDFBA73P26H264S	LANDOLFI	Fabio	IUS/10	12/D	ID	1	
12.	MTTMTTC78S64I073Y	MAIETTA	Mattia Caterina	M-EDF/01	11/D	ID	1	
13.	PSCDNC65A02C616G	POSCA	Domenico	SECS-P/07	13/B	ID	1	
14.	RSPLGU57C22F839Z	RISPOLI	Luigi	IUS/10	12/D	ID	1	

15.	RMOVRN54R56I885K	ROMEO	Eva Franca	SECS-P/08	13/B	ID	1
16.	RMLMGH64T65F839C	ROMUALDO	Margherita	SECS-P/07	13/B	ID	1
17.	RGGMFR62A23F899W	RUGGIERI	Emilio Fernando	SECS-P/07	13/B	ID	1
18.	SBBGNN66P26H703U	SABBATO	Giovanni	IUS/10	12/D	ID	1
19.	SNGMCL85S06F839L	SANGIORGIO	Marcello	IUS/10	12/D	ID	1
20.	SCLGPP72L30B565Y	SCALA	Giuseppe	SECS-P/07	13/B	ID	1
21.	SCSMSM74A01B963P	SCIASCIA	Massimiano	IUS/10	12/D	ID	1
22.	SGNSNO76H61I234F	SIGNORE	Sonia	SECS-P/07	13/B	ID	1
23.	TNNCSM95L21G713G	TANINI	Cosimo	M-EDF/01	11/D	ID	1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 23 minore di quanti necessari: 112
- Numero totale professori inserito: 1 minore di quanti necessari: 56
- Numero docenti su macro settore: 26 minore del 50% dei docenti di riferimento: 56

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Clemente	Chiara	chiara.clemente@yahoo.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DINELLI	FEDERICO
MIRONE	FRANCESCO
MONTERA	RAFFAELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Lucà	Flavia	flavia.luca@unipegaso.it	
Consalvo	Patrizia	patrizia.consalvo@unipegaso.it	
Landolfo	Maria Chiara	mariachiara.landolfo@unipegaso.it	
De Francesco	Carmine	carmine.defrancesco@unipegaso.it	
Lemmo	Daniela	daniela.lemmo@unipegaso.it	
Monaco	Fabrizio	fabrizio.monaco@unipegaso.it	
Soglia	Nunzia	nunzia.soglia@unipegaso.it	
Cappabianca	Alessandra	alessandra.cappabianca@unipegaso.it	
Jovino	Francesco	francesco.jovino@unipegaso.it	
Sandullo	Graziella	graziella.sandullo@unipegaso.it	
Borriello	Filippo	filippo.borriello@unipegaso.it	
Giordano	Sonia	sonia.giordano@unipegaso.it	
Capasso	Michele	michele.capasso@unipegaso.it	
Arborghetti	Andrea	andrea.arborghetti@unipegaso.it	
Gaglione	Filomena	filomena.gaglione@unipegaso.it	
Sorbino	Emanuele	emanuele.sorbino@unipegaso.it	
Cangiano	Raffaele	raffaele.cangiano@unipegaso.it	
Palumbo	Davide	davide.palumbo@unipegaso.it	
Aprèda	Paola	paola.apreda@unipegaso.it	
Pellecchia	Simeone	simeone.pellecchia@unipegaso.it	
Rossi	Maria Grazia	mariagrazia.rossi@unipegaso.it	
D'Antonio	Marcella	marcella.dantonio@unipegaso.it	
Tessaro	Arianna	arianna.tessaro@unipegaso.it	
Civitillo	Daniela	daniela.civitillo@unipegaso.it	
Belviso	Immacolata	immacolata.belviso@unipegaso.it	
Laudoni	Alfonso	alfonso.laudoni@unipegaso.it	

Marigliano	Stefania	stefania.marigliano@unipegaso.it	
Cecere	Colomba	colomba.cecere@unipegaso.it	
Casadei	Giuseppe	giuseppe.casadei@unipegaso.it	
Zapparrata	Antonella	antonella.zapparrata@unipegaso.it	
Scorza	Manuela	manuela.scorza@unipegaso.it	
Andolfo	Barbara	barbara.andolfo@unipegaso.it	
Pugliese	Rita	rita.pugliese@unipegaso.it	
Cardito	Marco	marco.cardito@unipegaso.it	
Bembo	Massimiliano	massimiliano.bembo@unipegaso.it	
Ricci	Giuseppe	giuseppe.ricci@unipegaso.it	

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	2300

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (3239) nei due anni precedenti

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SCIASCIA	Massimiano	SCSMSM74A01B963P	
MAIETTA	Mattia Caterina	MTTMTTC78S64I073Y	
ROMUALDO	Margherita	RMLMGH64T65F839C	
SIGNORE	Sonia	SGNSNO76H61I234F	
RUGGIERI	Emilio Fernando	RGGMFR62A23F899W	
CURTO	Antonella	CRTNNL71T60F924A	
LA MARCA	Luigi	LMRLGU89S14F839M	
POSCA	Domenico	PSCDNC65A02C616G	
CAPPARELLI	Antonio	CPPNTN53H23D086C	
CARDILLO	Giuseppe	CRDGPP75H04F839T	
SANGIORGIO	Marcello	SNGMCL85S06F839L	
GIACOMANTONIO	Marco	GCMMRC69R05G388M	
SABBATO	Giovanni	SBBGNN66P26H703U	
RISPOLI	Luigi	RSPLGU57C22F839Z	
GALLO	Stefano	GLLSFN79D22E815V	
CASO	Francesca	CSAFNC71A61C129X	
FIENGO	Vincenzo	FNGVCN80A04H892T	
IPPOLITO	Adelaide	PPLDLD63B49F839T	
TANINI	Cosimo	TNNCSM95L21G713G	
SCALA	Giuseppe	SCLGPP72L30B565Y	
ROMEO	Eva Franca	RMOVRN54R56I885K	
CHIRICO	Antonino	CHRRNN75C31H224P	
LANDOLFI	Fabio	LNDFBA73P26H264S	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Lucà	Flavia	
Consalvo	Patrizia	
Landolfo	Maria Chiara	
De Francesco	Carmine	
Lemmo	Daniela	
Monaco	Fabrizio	
Soglia	Nunzia	
Cappabianca	Alessandra	
Jovino	Francesco	
Sandullo	Graziella	
Borriello	Filippo	
Giordano	Sonia	
Capasso	Michele	
Arborghetti	Andrea	
Gaglione	Filomena	
Sorbino	Emanuele	
Cangiano	Raffaele	
Palumbo	Davide	
Aprèda	Paola	
Pellecchia	Simeone	
Rossi	Maria Grazia	
D'Antonio	Marcella	
Tessaro	Arianna	
Civitillo	Daniela	
Belviso	Immacolata	
Laudoni	Alfonso	
Marigliano	Stefania	
Cecere	Colomba	
Casadei	Giuseppe	
Zapparrata	Antonella	
Scorza	Manuela	
Andolfo	Barbara	

Pugliese	Rita
Cardito	Marco
Bembo	Massimiliano
Ricci	Giuseppe



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	051
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul

SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo si è espresso nel modo seguente:

Requisiti di trasparenza:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Requisiti per l'assicurazione della qualità:

L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente.

Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:

Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.

L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.

L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.

In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno tre docenti per anno, per un totale di 6 di cui almeno 2 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre telematiche, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Antonio CAPPARELLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
2	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Antonino CHIRICO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
3	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Antonella CURTO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
4	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Vincenzo FIENGO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
5	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Stefano GALLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
6	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Fabio LANDOLFI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
7	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Luigi RISPOLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
8	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Giovanni SABBATO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
9	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Marcello	IUS/10	120

					SANGIORGIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
10	2023	E12314723005	Diritto amministrativo sportivo	IUS/10	Docente di riferimento Massimiano SCIASCIA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/10	120
11	2023	E12314723002	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco GIACOMANTONIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
12	2023	E12314723002	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Adelaide IPPOLITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
13	2023	E12314723002	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Domenico POSCA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
14	2023	E12314723002	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Margherita ROMUALDO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
15	2023	E12314723002	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Emilio Fernando RUGGIERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
16	2023	E12314723002	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Giuseppe SCALA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
17	2023	E12314723002	Economia aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Sonia SIGNORE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	120
18	2023	E12314723007	Economia e gestione delle imprese sportive	SECS-P/08	Docente di riferimento Eva Franca ROMEO <i>Attivita' di</i>	SECS-P/08	120

*insegnamento (art.
23 L. 240/10)*

19	2023	E12314723004	Gestione dei gruppi sportivi	M-PSI/01	Docente non specificato		80	
20	2023	E12314723009	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		80	
21	2023	E12314723001	Metodi e didattiche delle attivita' motorie	M-EDF/01	Docente di riferimento Francesca CASO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80	
22	2023	E12314723001	Metodi e didattiche delle attivita' motorie	M-EDF/01	Docente di riferimento Mattia Caterina MAIETTA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80	
23	2023	E12314723001	Metodi e didattiche delle attivita' motorie	M-EDF/01	Docente di riferimento Cosimo TANINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/01	80	
24	2023	E12314723006	Metodi ed organizzazione di attivita' ludico-sportive	M-EDF/02	Docente di riferimento Luigi LA MARCA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-EDF/02	80	
25	2023	E12314723012	Prova finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		96	
26	2023	E12314723008	Statistica medica	MED/01	Docente di riferimento Giuseppe CARDILLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/01	40	
27	2023	E12314723003	Strumenti informatici per lo sport	INF/01	Docente non specificato		80	
28	2023	E12314723011	Tirocinio formativo e di orientamento	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		40	
29	2023	E12314723010	Ulteriori conoscenze linguistiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24	
							ore totali	2920



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>Metodi e didattiche delle attività motorie (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>	20	20	20 - 20
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive ↳ <i>Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	30	30	30 - 30
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>Economia e gestione delle imprese sportive (2 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
Giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo sportivo (1 anno) - 15 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 15
Psicologico e sociologico	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Gestione dei gruppi sportivi (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 75

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		15	15	15 - 15

INF/01 Informatica			min 12
↳ Strumenti informatici per lo sport (1 anno) - 10 CFU - obbl			
MED/01 Statistica medica			
↳ Statistica medica (2 anno) - 5 CFU - obbl			
Totale attività Affini		15	15 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	20	15
Economico	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale	30	30	15
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo	15	15	12
Psicologico e sociologico	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	10	10	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		75		
Totale Attività Caratterizzanti				75 - 75



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	15	12
Totale Attività Affini			15 - 15



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		8	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD